

Bari, attivo da oggi punto di vaccinazione nel porto: somministrazioni a marittimi e operatori

Di

[redazione](#)

-

28 Giugno, 2021

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha attivato da oggi il punto aziendale di vaccinazione (PAV), situato nella palazzina servizi, sulla banchina Massi del porto di Bari. Il PAV sarà prioritariamente dedicato ad amministratori e dipendenti della stessa Autorità portuale, delle imprese portuali, delle agenzie marittime, degli spedizionieri doganali, degli addetti alle attività di marittime security, dei servizi tecnico-nautici, delle pubbliche amministrazioni presenti in porto, delle società concessionarie o appaltatrici di servizi di interesse generale, dei soggetti concessionari presenti negli ambiti di competenza dell'Ente, delle compagnie di navigazione (equipaggi di nazionalità italiana e straniera).

L'AdSPMAM è stata tra i primi enti portuali, in Italia, ad avviare le procedure richieste dal Protocollo nazionale per la realizzazione dei piani aziendali finalizzati all'attivazione di punti straordinari di vaccinazione anti SARS-CoV-2/ Covid-19 nei luoghi di lavoro. A tal fine, è stata individuata la palazzina servizi, ubicata sulla banchina Massi del porto, che, a seguito di sopralluogo dello SPESAL dell'Asl competente, è risultata conforme e idonea ad ospitare l'attività di sanità pubblica.

Il centro vaccinale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale sarà operativo con orario articolato su 2 turni dalle 8:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 18:00 di tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì. Sarà possibile, su specifica preventiva richiesta e compatibilmente con le esigenze ordinarie, effettuare delle aperture straordinarie. Al fine agevolare la programmazione dell'attività di vaccinazione, i datori di lavori interessati dovranno inviare all'indirizzo e-mail vaccinazioneportobari@adspmam.it una formale manifestazione di interesse all'utilizzo del PAV del porto di Bari, indicando il numero dei soggetti da vaccinare, il periodo di interesse e il nominativo di un referente (con recapito telefonico). Tutte le altre informazioni necessarie potranno essere richieste al numero 080-5788559.

PUBBLICITÀ

“È fondamentale procedere speditamente con la vaccinazione dei marittimi che desiderino farla, per cercare di porre un freno alle problematiche, ancora notevoli, incontrate dalle imprese di navigazione, soprattutto nell'avvicendamento dei marittimi all'estero – è il commento del

presidente di AdSP MAM, Ugo Patroni Griffi – Con l’attivazione del PAV in porto, vogliamo contribuire a garantire che le reti di trasporto, passeggeri e merci, non siano interrotte né che subiscano ritardi o disagi alle normali rotazioni sociali dei marittimi. Un danno enorme per lavoratori, compagnie di navigazione e per tutto il sistema logistico intermodale del Paese che, in questa fase di ripresa, sta contribuendo notevolmente a riaccendere i motori dell’economia nazionale”, conclude Ugo Patroni Griffi.

“Una opportunità per una particolare categoria di lavoratori che altrimenti rischierebbe di restare senza adeguata copertura vaccinale in condizioni lavorative potenzialmente a maggiore rischio” dichiara il Fulvio Longo direttore del Servizio di Prevenzione e Sicurezza del Lavoro della Asl di Bari.

“Confitarma e Assarmatori – dichiarano i presidenti Mario Mattioli e Stefano Messina – ringraziano Ugo Patroni Griffi, presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, ed esprimono grande apprezzamento per l’attivazione del Punto Aziendale di Vaccinazione (PAV) nel porto di Bari. L’Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale è tra i primi enti portuali ad aver attivato le procedure per la vaccinazione anti-Covid di coloro che operano nel settore marittimo-portuale e l’auspicio naturalmente – aggiungono Mattioli e Messina – è che anche le altre Autorità di Sistema Portuale, in coordinamento con l’iniziativa che confidiamo venga presto avviata dalla Struttura Commissariale per l’emergenza Covid-19, adottino simili provvedimenti in considerazione della specificità del lavoro marittimo, delle problematiche, ancora notevoli, incontrate dalle imprese di navigazione per l’avvicendamento dei marittimi all’estero e della necessità di continuare a garantire la continuità territoriale con le isole e la sicurezza della navigazione e dell’approdo nei porti”.